

Giudizio sovietico sui prossimi colloqui Breznev-Nixon

Pravda: «La distensione USA-URSS è nell'interesse di tutti i popoli»

Il segretario generale del PCUS è partito in aereo da Mosca ieri mattina, accompagnato da una folta delegazione: tre ministri, due consiglieri e il direttore dell'agenzia TASS — «La visita in USA ha carattere esclusivamente di lavoro»

Da domani i colloqui

(Dalla prima pagina) 1975, è ad uno stadio avanzato di preparazione. Gli scambi si sono triplicati in un breve periodo di tempo...

Dalla nostra redazione

MOSCA, 16.

Il grande «IL 62» dell'aeroflot con a bordo Leonid Breznev si è levato stamane dall'aeroporto Vnukovo pochi minuti dopo le 10. A bordo dell'aereo, insieme al segretario generale del PCUS, aveva il proprio ministro degli Esteri, Nikolai Podgornii, e della aviazione civile Boris Loguev, i consiglieri di Breznev Gheorghii Tjukanov e Andrei Alexandrov, il direttore della TASS, Leonid Zamilatin, che fungeva da portavoce sovietico durante il «vertice» ed un folto gruppo di alti funzionari ed esperti. A salutare i partenti erano venuti all'aeroporto il presidente del presidium del Sovietiano, Nikolai Podgornii, il primo ministro, Alexei Kosighin, altri membri dell'ufficio politico e segretari del CC del PCUS, dirigenti del partito e dello stato, e l'incaricato d'affari americano a Mosca Adolph Dubs. La cerimonia della partenza è stata trasmessa in diretta dalla televisione.

La stampa sovietica, che si occupa ampiamente da diversi giorni del viaggio e delle sue ripercussioni sull'opinione pubblica americana e mondiale, continua ad essere piuttosto riservata e sull'attesa della coesistenza pacifica tra Stati Uniti e URSS.

La Pravda di stamane sottolinea comunque che la visita avrà esclusivamente un carattere di lavoro. L'organo centrale del PCUS come del resto tutti gli organi sovietici di informazione, pone soprattutto in evidenza il fatto che «una visita potrà contribuire allo sviluppo delle relazioni tra i due paesi. I rapporti sovietico-americani, aperti nel quadro della coesistenza pacifica tra Stati Uniti e URSS, struttura sociale, proiettata sul giornale, acquistano una grande importanza per il consolidamento della pace e della sicurezza internazionale».

Polemizzando infine con quelle forze e quei gruppi che all'interno degli Stati Uniti si oppongono alla collaborazione con l'URSS, l'organo centrale del PCUS scrive: «Un numero sempre più grande di americani si rendono conto perfettamente che il mondo cambia e che nell'epoca nucleare non esiste altra base realistica per i rapporti sovietico-americani che il principio della coesistenza pacifica. In fin dei conti l'evoluzione attuale corrisponde allo stesso modo agli interessi del popolo americano e del popolo sovietico».

Romolo Caccavale



FAME E SETE NELL'ALTO VOLTA. Del bambini dell'Alto Volta cercano di far rialzare una mucca indebolita dalla fame e dalla sete, in una zona agricola che era, prima della siccità, una delle più ricche e verdissime del paese. Molti bambini, secondo recenti rapporti, sarebbero morti di stenti nei paesi africani colpiti dalla siccità.

Ai confini con il Libano e la Siria MASSICCIO SPIEGAMENTO DI TRUPPE ISRAELIANE

Il generale Dayan ribadisce il rifiuto di restituire il Golan e Sharm el Sheik

BEIRUT, 16.

Il quotidiano libanese Al-Hayat afferma oggi che «Israele ha concentrato quasi 100.000 uomini sulle pendici del monte Hermon, di fronte alla regione dell'Arak, nel sud-est del Libano, e sulle alture del Golan siriano occupato». Il giornale scrive inoltre che «avereddi alle 11.00 una quarantina di vetturisti militari sono partite dal kibbutz Skaf Aam in direzione della frontiera libanese» e aggiunge: «Si ritiene che alcune delle vetturisti siano state inviate in quanto si tratta dei rapporti reciproci tra due paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che, in virtù della carta del 1948, sono investiti della responsabilità del mantenimento della pace nel mondo».

TEL AVIV, 16.

Il ministro della Difesa israeliana, Moshe Dayan, ha dichiarato nel corso di un convegno del partito laburista (governativo) a Tel Aviv che l'Egitto e la Siria non faranno la pace con Israele perché questa non rinuncerà a Sharm el-Sheik, né alle alture del Golan. Il generale ha aggiunto che Israele è «pronto a restituire la libertà di navigazione nel Golfo di Akaba, anziché affidarsi a un impegno egiziano di garantire il libero passaggio del petrolio».

NEW YORK, 16.

Il ministro degli Esteri egiziano, Mohamed El Zayat, ha dichiarato a un gruppo di giornalisti che l'ultimo dibattito sul Medio Oriente al Consiglio di Sicurezza ha mostrato che «almeno tredici membri del Consiglio» sono pronti a votare una risoluzione del tipo di quella richiesta dagli arabi.

Fra dimostranti di destra e sostenitori del governo di Unità popolare

Violenti scontri a Santiago Un morto e oltre 60 feriti

L'ucciso è un manifestante di sinistra raggiunto da un colpo di arma da fuoco - Lo sciopero politico a «El Teniente» ha fatto perdere al Cile 52 milioni di dollari - Avviati colloqui per risolvere la vertenza

SANTIAGO DEL CILE, 16.

La capitale cilena è stata ieri teatro, per tutta la giornata, di scontri fra dimostranti di sinistra e di destra. Queste ultime hanno fatto uso di armi da fuoco e un manifestante di sinistra è stato ucciso. I feriti sono oltre sessanta. La strategia della provocazione continua e un contingente praticato dalla destra clericofascista ha dunque fatto nuove vittime.

I tragici fatti di ieri sono stati lo sbocco della lunga controversia fra il governo e una parte dei minatori del giacimento di «El Teniente». Sui minatori del rame - apparsi dorsale dell'economia cilena, e per questo beneficiari si può dire da sempre di un trattamento senza confronti con le altre categorie - ha prevalso l'azione di un contingente militare americano, è stato ucciso in uno scontro con la polizia.

zioni economiche palesemente esorbitanti. In realtà quello in atto a «El Teniente» è uno sciopero politico. Significativo il fatto che le organizzazioni di «El Teniente» che hanno seguito le parole d'ordine dei do e dei fascisti abbiano goduto della solidarietà delle organizzazioni padronali. Ma non meno significativo è il fatto che una parte notevole dei minatori di «El Teniente» non abbia aderito allo sciopero anti-Allende - in corso da ormai due mesi - e che siano fallite le pressioni e le manovre istigatrici della opposizione per estendere lo sciopero anche al grande giacimento di Chuquibambilla, «El Teniente» fornisce un terzo del rame del paese ed è una delle cinque grandi miniere che il governo Allende decide di nazionalizzare due anni fa senza indennizzo per le società americane che le possiedono. Con l'attuale sciopero, l'op-

posizione ha inflitto una perdita di 52 milioni di dollari per mancate esportazioni ai clienti dell'Europa occidentale. Gli incidenti di ieri, sono scoppiati quando alcune migliaia di persone, fra cui anche scioperanti, sono entrati in città, accolti da gruppi di polizia. Nella capitale essi sono stati affrontati da sostenitori del governo di «Unità popolare» che, migliaia, erano scesi nelle strade. Da ieri, colloqui sono in corso fra i capi sindacali e il governo, per risolvere la controversia. L'andamento di questi colloqui è definito per ora «positivo», ma nulla si sa di preciso.

Canellopulos denuncia il referendum dei colonnelli

ATENE, 16. Panayotis Canellopulos, l'ultimo primo ministro greco costituzionalmente nominato, ha oggi rivolto un duro attacco contro i militari che, definendolo «dittatura presidenziale». Le libere elezioni promesse dal regime di Papadopoulos, ha detto, «costituiscono un «impossibile» con l'attuale forma di governo. L'annunciato referendum, egli ha detto, «costituisce un vergognoso tentativo di travolgimento della volontà popolare al fine di presentare il popolo greco come consenziente all'abolizione delle sue libertà».

Abolita a Vincennes la misura discriminatoria

PARIGI, 16. (a.p.) - Il ministro della educazione nazionale francese ha fatto marcia indietro e ha annunciato stamattina la presunta abolizione della misura discriminatoria della nomina di Maria Antonietta Macciocchi come assistente associata alla facoltà di sociologia. La notizia è stata confermata il 16 ottobre 1972, cioè dall'inizio dell'anno universitario che sta per terminare. Viene così eliminata la misura discriminatoria dettata dal ministero della educazione da quello degli interni, contro la quale avevano protestato il consiglio universitario, il sindacato nazionale degli insegnanti superiori (SNESUP) e altre organizzazioni sindacali. Macciocchi ha fatto notare che «il rifiuto non aveva alcuna ragione universitaria e nessuna motivazione di sicurezza interna». Il deputato comunista Jouxin aveva presentato in parlamento una interrogazione per sapere le ragioni che avevano indotto il ministero competente a rifiutare la nomina. Mercoledì scorso, in una sala del College de France, le deputate di sinistra e i sindacali avevano organizzato una riunione di solidarietà e di appoggio a Maria Antonietta Macciocchi. In seguito a una proposta presentata per l'incarico di assistente associata per l'anno universitario 1973-74 al fine di permettere di proseguire i corsi gramsciani. Maria Antonietta Macciocchi potrà ora riprendere i suoi corsi e persino proseguire l'anno prossimo avendo di nuovo l'incarico dal consiglio dell'Università nel corso della manifestazione di mercoledì.

Appello dei sindacati contro il razzismo

GINEVRA, 16. L'intensificazione della lotta contro la discriminazione razziale e il boicottaggio totale dei prodotti, delle navi e degli aerei sud-africani, sono le principali richieste avanzate dal centro-conferenza mondiale dei sindacati, che ha riunito venerdì e sabato a Ginevra i rappresentanti dei lavoratori di oltre cento paesi. Nell'occasione, l'organizzazione internazionale del lavoro. Nel corso dei dibattiti numerosi rappresentanti di sindacati di Paesi africani hanno chiesto un massiccio intervento di tutti i governi e delle masse lavoratrici per piegare l'apartheid a Rhodesia e Portogallo ad accettare le numerose risoluzioni delle Nazioni Unite in favore dell'indipendenza dei territori occupati e per il riconoscimento dei diritti sindacali di tutti i lavoratori africani nei paesi ancora sotto dominazione coloniale.

I vescovi di San Paolo contro il regime

S. PAOLO DEL BRASILE, 16. Il cardinale Paulo Arns, arcivescovo di San Paolo, ha pubblicato oggi una lista di direttive episcopali che portano la chiesa cattolica brasiliana a posizioni di netta opposizione al regime militare. In esse si chiede: 1) la correzione delle strutture ingiuste e delle situazioni oppressive; 2) la revisione delle attività di tutti gli agenti pastorali e dei movimenti apostolici, in modo che la chiesa sia sensibile, concretamente presente fra i poveri nei sobborghi delle città o nelle zone rurali isolate; 3) l'abbandono di ogni formalismo e forma protocollare, in modo che i vescovi vivano esperienze concrete di vero contatto pastorale con il loro popolo.

L'aggravamento della crisi del Paese

(Dalla prima pagina)

delle cariche all'interno del Partito.

LA MALFA

Alla vigilia della ripresa delle consultazioni ufficiali del presidente della Repubblica, ieri - parlando al Consiglio nazionale del PRI - l'on. La Malfa ha lanciato una proposta per l'organizzazione del prossimo governo. Egli ha usato, ancora una volta, l'espressione «governo di salute pubblica» per designare il suo Partito. In che cosa dovrebbe consistere questa ipotetica formazione ministeriale? Il segretario repubblicano ha detto che non dovrebbe trattarsi di un governo «come tanti ne abbiamo fatti, e di recente con così deludenti risultati». «Si tratta - ha precisato - di costituire un governo organico, composto dalle rappresentanze di tutte le forze democratiche e di proprio governo di salute pubblica, nel quale sia espresso il massimo di impegno e di consapevolezza della forza politica chiamata a costituirlo». Data «la drammaticità della situazione», ha detto La Malfa, i repubblicani si richiamano al presidente della prima carica di presidente del Senato Fanfani, quando nel '70 fu incaricato di costituire il governo: «gli chiese allora che tipo di governo entrassero, come ministri senza portafoglio, i segretari dei partiti di maggioranza, così come l'impegno della massima compattezza e di integrale impegno». Il segretario del PRI ha ricordato che tre anni fa i repubblicani avevano formato un governo con il presidente Fanfani, mentre «altri partiti recalcitrarono e quella decisiva occasione fu perduta» (a questo tipo di governo, egli ritiene che allora che il governo entrassero, come ministri senza portafoglio, i segretari dei partiti di maggioranza, così come l'impegno della massima compattezza e di integrale impegno). Il segretario del PRI ha ricordato che tre anni fa i repubblicani avevano formato un governo con il presidente Fanfani, mentre «altri partiti recalcitrarono e quella decisiva occasione fu perduta» (a questo tipo di governo, egli ritiene che allora che il governo entrassero, come ministri senza portafoglio, i segretari dei partiti di maggioranza, così come l'impegno della massima compattezza e di integrale impegno).

una grande operazione di cambiamento delle strutture del nostro sistema e la vera critica al Congresso da - egli afferma - è proprio quella della carenza sul piano dei contenuti, ai quali è bene ricorrere, ora ed è vincolata la disponibilità deliberata al Congresso di Genova. Un altro esponente socialista, il presidente della Giunta toscana, Lagorio, ha sottolineato che il problema oggi non è quello definito dall'interrogativo «il PSI torna al governo oppure no?», «il problema - ha detto - è stabilire se qualcosa è cambiato o può cambiare sul serio nel nostro Paese; ci sono cose da definire in anticipo e fatti da verificare «in corso d'opera sulla base del contraccanto, ora ed è vincolata la disponibilità deliberata al Congresso di Genova. Un altro esponente socialista, il presidente della Giunta toscana, Lagorio, ha sottolineato che il problema oggi non è quello definito dall'interrogativo «il PSI torna al governo oppure no?», «il problema - ha detto - è stabilire se qualcosa è cambiato o può cambiare sul serio nel nostro Paese; ci sono cose da definire in anticipo e fatti da verificare «in corso d'opera sulla base del contraccanto, ora ed è vincolata la disponibilità deliberata al Congresso di Genova.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the editorial office in Rome.

I viaggi di Unità vacanze

EUROPA ORIENTALE dal 30 giugno al 17 luglio VIAGGIO IN TRENO L. 170.000

ESTATE IN U.R.S.S. dal 5 al 16 luglio VIAGGIO IN AEREO L. 210.000

TURINGIA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA dall'11 al 25 agosto VIAGGIO IN TRENO L. 155.000

PRAGA dal 17 al 23 luglio VIAGGIO IN TRENO L. 65.000

Le iscrizioni si ricevono presso: UNITA VACANZE Viale Fulvio Testi, 75 - 20162 Milano Telefono 64.20.851 (interno 225)

viaggiate con i nostri soldi, pagherete poi... comodamente a RATE con DUSE

La DUSE vi offre la possibilità di scegliere liberamente, come volete, il vostro viaggio e di includere nel credito, oltre alla spesa del viaggio, anche altre spese di vostro comodo. esempi di viaggi e rate: 6 giorni a Parigi - Lit. 93.000 e Lit. 5.000 mensili

le quote comprendono: Viaggio in aereo - Transfers Hotels di 1° Cat. - Pensione completa. 7 giorni Crociera in Mediterraneo da Lit. 74.000 con il M/V Caribbe (scenari speciali per sposi e famiglie)

Se il vostro piano di credito per un intero viaggio, compreso le spese di vostro comodo ammonta a Lit. 300.000, pagherete alla fine della rateizzazione Lit. 316.000.

Advertisement for 'Ricerca' company, offering specialized services for tubing, welding, and carpentry in Casella 112/M SPI 20100 MILANO.

Table titled 'ESTRAZIONI - LOTTO' showing lottery results for various cities including Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2° estrazione).